

Fischia il veneto

Oggi a Vicenza, alla manifestazione della CDL, qualcuno (nordicolehista, immagino) si è messo a fischiare l'inno nazionale. Come se l'unità d'Italia fossero stati i meridionali ad imporla. Ogni altra considerazione a parte sul ruolo avuto nel processo da casa Savoia, e sulla provenienza nordica di Mameli e Novaro (gli autori dell'inno fischiato), ecco quanto trovo in:

<http://www.cronologia.it/garib002.htm>

*i componenti la spedizione dei "Mille"*

*La lista con 1089 persone fornita dal Ministero della Guerra fu pubblicata nel 1864, dal Giornale Militare come risultato di un'inchiesta istituita dal Comitato di Stato. Questo comitato fu creato per determinare quanti e chi erano i reali partecipanti a quella storica spedizione e come avvenne lo sbarco l'11 maggio del 1860 in Marsala.*

*Per la maggior parte i volontari erano Lombardi (434), Veneti (194), Liguri (156), Toscani (78), Siciliani palermitani (45), Stranieri (35); Pochissimi i piemontesi, poco più di una decina. Solo 26 erano altri siciliani di vari paesi e città dell'Isola.*

*La composizione sociale: 150 avvocati, 100 medici, 20 farmacisti, 50 ingegneri e 60 possidenti, circa 500 ex artigiani, ex commercianti. E una sola donna (la moglie di Crispi).*

Se vi collegate alla pagina web, troverete la lista completa di nomi, luoghi e date di nascita, nonché professioni.

Scorrendo in particolare le professioni, sembra davvero di leggere un elenco di categorie oggi serbatoio elettorale di Lega Nord e FI.

Ma cavolo, dico io, prendetevela con i vostri bisnonni! E se proprio proprio, almeno chiedete scusa in loro nome a tutti quei peninsulari che, a quel punto, sarebbero stati lieti di lasciarvi a fare i meridionali dell'Austria!